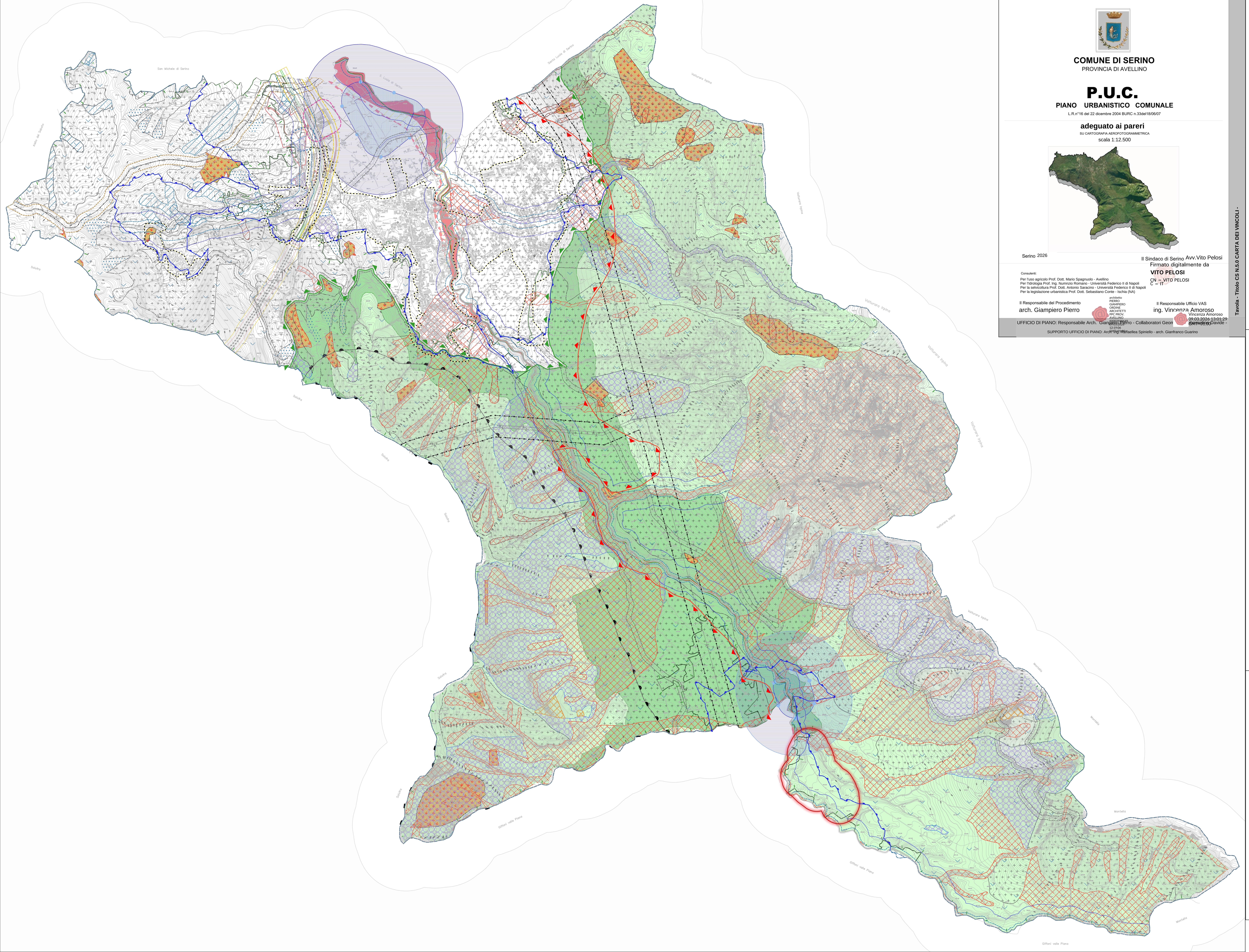


COMUNE DI SERINO

PROVINCIA DI AVELLINO

P.U.C.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.R.n°16 del 22 dicembre 2004 BURC n.33del18/06/07

adeguato ai pareri

SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRICA

scala 1:12.500

Serino 2026

Il Sindaco di Serino Avv.Vito Pelosi

Firmato digitalmente da
VITO PELOSI
CN = VITO PELOSI
C = IT

Consulenti:

Per l'uso agricolo Prof. Dott. Mario Spagnuolo - Avellino
Per l'Idrologia Prof. Ing. Numnzio Romano - Università Federico II di Napoli
Per la selvicoltura Prof. Dott. Antonio Saracino - Università Federico II di Napoli
Per la legislazione urbanistica Prof. Dott. Sebastiano Conte - Ischia (NA)

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giampiero Pierro

architetto PIERRO GIAMPIERO ORDINE ARCHITETTI PPC PROV. AVELLINO 92002920649 09.03.2026 12:19:06 GMT+01:00

Il Responsabile Ufficio VAS
ing. Vincenza Amoroso

Vincenza Amoroso 09.03.2026 13:01:29 GMT+01:00

UFFICIO DI PIANO: Responsabile Arch. Giampiero Pierro - Collaboratori Geom. [illegible]berardino Davide -

SUPPORTO UFFICIO DI PIANO: Arch. Ing. Raffaellea Spiniello - arch. Gianfranco Guarino

Tavola - Titolo CS N.5.0 CARTA DEI VINCOLI -

VINCOLI AMBIENTALI

SIC-ZPS

- SIC - IT8040011 - Monte Terminio
- SIC - IT8050027 - Monte Mai e Monte Monna
- ZPS - IT8040021 - Parco dei Monti Picentini - Zona C a riserva controllata
- ZPS - IT8040021 - Parco dei Monti Picentini - Zona B a riserva generale
- ZPS - IT8040021 - Parco dei Monti Picentini - Zona A a riserva integrale

BOSCO - PARCO

- Parco dei Monti Picentini
- Boschi SARACINO

TUTELA DEI FIUMI

- Fascia di rispetto fluviale 50ml (art.3 c1.7 L.R. 14 del 20/3/1982)
- Fascia di tutela fluviale 150ml (art.142 c1. i.c D.L.G.S. n.42/2004)

TUTELA DELLE SORGENTI

- Aree di Vincolo delle SORGENTI (200 ml)
- Aree di Vincolo delle SORGENTI (600 ml)
- Sorgente Pelosi
- Sorgenti Urciuoli

SCENARI DEL RISCHIO

Autorità di Bacino Nazionale Liri, Garigliano e Volturno
(PSAI, esecutivo Agosto 2006)

R4 — Aree a Rischio Molto Elevato (R4)
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
Aree a rischio molto elevato ricadenti in Zone Parco.

A4 — Aree di Alta Attenzione (A4)
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

R2 — Area a Rischio Medio Alto (R2)
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

A2 — Area di Media Attenzione (A2)
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quescente, a massima intensità attesa.

RPA — Area nella quale il rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.Area a Rischio Potenzialmente Alto (R Pa)
Area nella quale il rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

APA — Area di Attenzione Potenzialmente Alta (A Pa)
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

C1 — Area di di possibile ampliaento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M: LL.PP. 11/3/88 - C1.

C2 — Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M: LL.PP. 11/3/88 - C2).

VINCOLI SOVRAORDINATI

- Limiti del centro urbano
- Limiti di distanza stradali
- Limiti di distanza ferroviaria
- Limiti di distanza cimiteriale
- Limiti di distanza dall'elettrodotto
- Limiti di distanza dal gasdotto
- Limiti di distanza dal depuratore

VINCOLO IDROGEOLOGICO

- Vincolo Idrogeologico R.D. 3297/1923

VINCOLO IDRAULICO

(ai sensi dell'art. 96 lett.f del R.D. 523/1904)

- Fascia A - Coincide con l’alveo di piena, e assicura il libero deflusso della piena standard.
- (sotto) Fascia B1 - Compresa tra l’alveo di piena e la linea più esterna tra la congiungente i punti in cui il livello d’acqua è pari a 30 cm per piene con periodo di ritorno T=30 anni e la congiungente i punti in cui il livello d’acqua è pari a 90 cm per piene con periodo di ritorno T=100 anni. (*)
- (sotto) Fascia B2 - Compresa fra il limite della Fascia B1 e la congiungente i punti in cui il livello d’acqua è pari a 30 cm per piene con periodo di ritorno T=100 anni. (*)

(*) Fascia B2 - Compresa fra il limite della Fascia B1 e la congiungente i punti in cui il livello d’acqua è pari a 30 cm per piene con periodo di ritorno T=100 anni.

ALTRI LIMITI / VINCOLI / PERICOLI /

- Fascia di rispetto Archeologica (200 ml)

AREE PERCORSE DAL FUOCO

- Aree percorse dal fuoco

AUTORITA' DI BACINO - (Autorità di Bacino Nazionale Liri, Garigliano e Volturno)

- aree pericolosita volturno 2013
- bene esposto volturno 2013
- rischio volturno 2013 def